

De Chiara: «Potenzierò il trasporto pubblico»

M5S PIÙ CIVICA

Tiziana De Chiara, docente di lingua inglese da 20 anni, è la candidata sindaco della coalizione Movimento 5 Stelle-Cittadini in Evoluzione. Qualcuno ha definito il suo programma elettorale come «il libro dei sogni»; e infatti De Chiara sottolinea: «È vero. È il libro dei sogni, ma dei sannicolesi, perché questo programma è stato scritto da 20 mila mani».

1. «Lo stato di abbandono e di degrado in cui versa quotidianamente largo Rotonda è sotto gli occhi di tutti. Ecco, non deve accadere che venga pulita esclusivamente in caso di un evento particolare. Basta poco per ridare dignità a questa piazza, basta poco per ridarle il suo lustro. Basta avere la volontà politica di affidarla a delle associazioni, a dei volontari che, appunto, possano prendersene cura. Ciò attraverso una riqualificazione ambientale del patrimonio comunale. E sarebbe, inoltre, essenziale risolvere i problemi di

sicurezza di questa zona attraverso la previsione di iniziative socio-culturali».

2. «Un'altra priorità è semplificare la vita dei concittadini disabili, attraverso l'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche: esso consiste nell'individuare e classificare le barriere architettoniche sparse sul territorio. Ciò ci consentirebbe di presentare progetti atti a eliminarle. Una legge del 1986 ne stabilì l'obbligatorietà. Nel 2020 il comune di San Nicola la Strada non ne ha ancora uno».

3. «Il piano pubblico dei trasporti della nostra città va decisamente potenziato. Bisogna infatti incrementare il numero

delle corse degli autobus che servono la nostra città; pubblicizzare in maniera capillare i servizi resi dal trasporto locale; provvedere a segnalare con dozzina le fermate dei bus; dotare la città di un numero adeguato di pensiline».

4. «Vogliamo dare spazio ai giovani: ciò anche attraverso la creazione di un piano per la digitalizzazione della pubblica amministrazione per migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi dedicati a cittadini e imprese. Ovviamente non dimentichiamo le generazioni passate, creando momenti aggregativi tra giovani e anziani (come la previsione di corsi comunali gratuiti). Vogliamo inoltre valorizzare la biblioteca comunale come principale spazio culturale, sociale e aggregativo attivando anche progetti per percettori del reddito di cittadinanza, con la collaborazione di associazioni e studiando forme di partenariato con le università per la tenuta di tirocini formativi presso la nostra struttura. Vogliamo, quindi, riaprirla nel rispetto delle norme anti-Covid, incrementandone il patrimonio librario».

mil. vig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tiziana De Chiara



Peso: 15%